



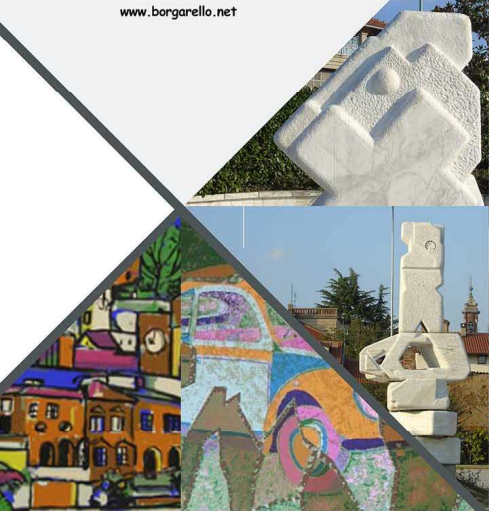
Lorenzo VERGNANO
(1850-1910)



Giovanni BORGARELLO

1. Atelier di Borgarello in via De Gasperi
2. "Oracolo" in Corso Onorio Lisa
3. Via Carnia
4. Via Cavour
5. "Erani" piazza Montessori
6. "Fine di un amore" in via Battisti
7. Via Lorenzo Martini
8. "Zitella Infuriata" in via Cavalieri di Vittorio Veneto
9. Interno Chiesa di San Rocco in via San Rocco
10. "Oltremondo" nella Scuola Media in viale Roma
11. "Monumento AVIS" in via San Rocco
12. "Madonna con bambina" nella casa di riposo Vincenzo Mosso in via Onorio Mosso
13. Via D'Ovia "MERDA IN COMUNE"
14. "Messaggero" frazione Madonna della Scala

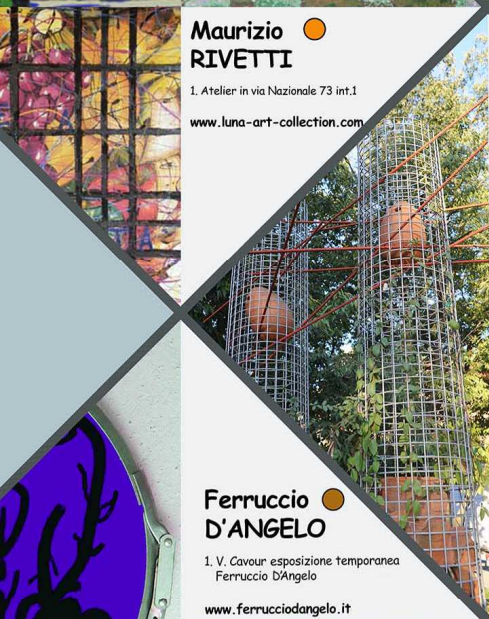
www.borgarello.net



Maurizio RIVETTI

1. Atelier in via Nazionale 73 int.1

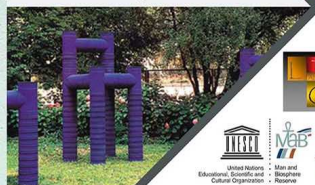
www.luna-art-collection.com



Ferruccio D'ANGELO

1. V. Cavour esposizione temporanea Ferruccio D'Angelo

www.ferrucciodangelo.it



Giacomo GROSSO
(1860-1938)

1. Scuola di pittura "Giacomo Grosso" in Piazza Vittorio Veneto 9
2. Dipinti di Giacomo Grosso nella Sala Consiglierale Comunale in piazza Vittorio Veneto 9

MURALES

1. Pareti della Palestra comunale in piazza Innovazione
2. Pareti del Teatro comunale in piazza Innovazione



**CAMBIANO
IN ARTE**



Cesario CARENA

1. MunLab Ecomuseo dell'Argilla in via Camporelle 50
2. Biomano in via Martiri della Libertà
3. Uovonido in corso Onorio Lisa
4. Uovonido in piazza Burzio Giuseppe (giardini Gribaudi)



**CAMBIANO
COME
MONTMARTRE**

Terza domenica di
Settembre
(Foto da 1 a 5)

Circolo Fotografico **AUTOFOCUS**

https://it-it.facebook.com/cf_autofocus/



**COMUNE DI CAMBIANO
INFORMAZIONI:**

piazza Vittorio Veneto 9
www.comune.cambiano.it
mail: info@comune.cambiano.to.it
App: My Cambiano
Tel. 011-9441105
Fax. 011-9441106





Comune di Cambiano

CAMBIANO
non un luogo comune

Il comune è ricco di eventi e manifestazioni culturali e della tradizione, tutti accomunati da passione e divertimento. I principali sono quattro:

La Sagra del Pomodoro

Si tiene ogni prima domenica di settembre, in onore del prodotto tipico più importante del territorio, il Pomodoro Costoluto. Questi frutti sono caratterizzati da una lieve costolatura nella zona del peduncolo, sono adatti alla trasformazione in salsa e risultano molto gustosi se vengono consumati parzialmente acerbi, in particolare in insalata o farciti con salse varie.



Il pomodoro costoluto.

Cambiano come Montmartre

Si tiene la terza domenica di settembre e richiama artisti di strada, musicisti, fotografi, artigiani e pittori da ogni parte della Provincia. Durante la manifestazione decine di pittori sparsi nel centro storico si sfidano in un concorso di pittura per la migliore raffigurazione del paese e dei suoi scorci. Nelle piazze maestri ed artisti invitano i visitatori a realizzare opere d'arte collettive e partecipare alle performance di Arte Partecipata da loro coordinate.



Chiesa Parrocchiale - Santi Vincenzo e Anastasio (Piazza Vittorio Veneto)

Edificio in stile barocco piemontese, con pianta a croce greca. La facciata tardo-barocca venne progettata nel 1740 dall'architetto Vittone, il quale disegnò anche il campanile della chiesa che ne era priva fin dalle origini. Solo nel 1883 Carlo Cuminetti riprese i disegni e con i mattoni recuperati dalla demolizione dell'antica torre-porta del ricetto medievale venne edificata l'attuale campanile.

Confraternita dello Spirito Santo (Piazza Cavour)

Una lapide sul fondo della parete destra attesta la data della costruzione, 3 dicembre 1620, e il nome riportato nei vecchi documenti, Oratorio della Confraternita o dei Disciplinati. La parete sinistra fu ricavata utilizzando in parte le preesistenti mura del ricetto, mentre il fronte mantiene un'impostazione classica. La chiesa ha un'unica navata.



Torre Campanaria Medievale

Definì anche "porta stellina", costruita presumibilmente attorno al XIII secolo, completava il ricetto. Era un tempo gemellata con una torre campanaria situata nei pressi dell'attuale campanile.

Nel 1647 con una radicale trasformazione venne chiusa verso l'interno. La torre presentava due orologi e due meridiane e da essa si accedeva alla "piazza", l'attuale via Compaire.

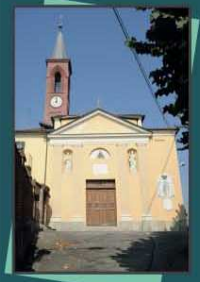
Cappella della Malmontea

La cappella, dedicata alla Madonna della Natività, fu riedificata nel 1605 su una cappella preesistente più antica. Secondo la tradizione la riedificazione fu effettuata come ex-voto dopo un'imprecisato fatto bellico da cui deriverebbe anche il nome della località: Malmontea = Mal Montée.



Chiesa parrocchiale di S. Maria della Scala

La chiesa, conosciuta anche come Parrocchia di Santa Maria di Suisson, sorge forse dove in origine era presente la "Croce di Cassano". Fino al 1863, anno nel quale divenne parrocchia, essa apparteneva alla Vicaria del Duomo di Chieri.



Percorso nell'arte e nel tempo

Cambiano ha una secolare ed importante tradizione culturale ed artistica. La città infatti è legata ad artisti, quali pittori, scultori, compositori moderni e contemporanei, di fama nazionale e internazionale.

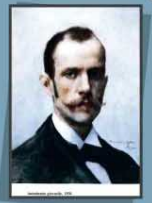
Lozeno Vergano

(1850 - 1910)
Scultore e plastificatore, anch'esso nativo di Cambiano. Fu attivo a Cambiano, Torino, e Parigi. Alcuni suoi busti sono esposti nel Comune di Cambiano.



Giacomo Grosso

(1860 - 1938)
Famoso pittore italiano tra l'Ottocento e il Novecento. Fu pittore ritrattista di soggetti storici, nudi, paesaggi. Affermato e ricercato dalla società Torinese. Alcune sue opere sono esposte nella sala del Consiglio Comunale.



Ferruccio D'Angelo

Tra i diversi incarichi è stato per oltre trent'anni docente di Discipline Plastiche (Scultura) e Teoria e Metodi della Comunicazione Visiva al Primo Liceo Artistico di Torino. Alle sue opere d'arte sono stati attribuiti riconoscimenti non solo in Italia ma anche in Europa e negli U.S.A.



<http://ferrucciolangelo.it>

Giovanni Borgarello

Scultore nativo di Cambiano, vive e opera nel suo atelier in via De Gasperi 37. Diplomato all'Accademia Albertina di Torino, le sue opere sono esposte in numerosi Comuni e Musei italiani ed esteri.



<http://www.borgarello.net>

Maurizio Rivetti

Protagonisti dei suoi lavori sono spesso oggetti del quotidiano e di uso comune, a volte di una realtà a misura d'uomo, oggi un po' lontana, che ri-trovano così vita nuova portando chi osserva a misurarsi con elementi spesso trascurati o abbandonati.



<https://www.facebook.com/maurizio.rivetti.7>

Cesario Carena

Architetto, da 40 anni svolge una personale ricerca sull'uso dell'argilla nell'arte nel design. Fondatore dell'assoc. la Fornace Spazio Permanente, ha aperto la strada alla nascita del MuniLab Ecomuseo dell'Argilla. Le sue opere sono presenti in Cambiano.



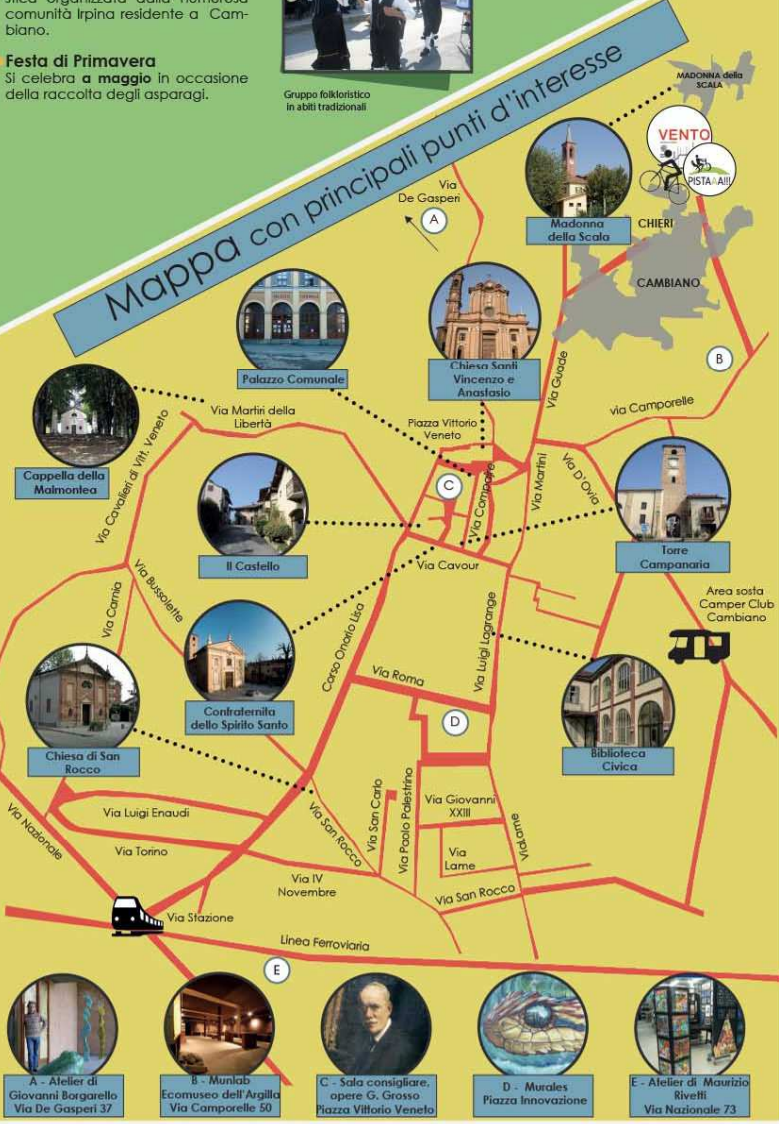
<http://cesariocarena.blogspot.it>

MURALES parete teatro e palestra comunali.

Realizzati in aprile/maggio 2016



Writer:
Orma il Viantante,
Mr. Blob, Marie N1,
Mate N1, Plus, P10,
Jair M., Reser, Encs,
Plove, Deep, web 3
BDS, Shen 2 BDS



- A - Atelier di Giovanni Borgarello Via De Gasperi 37
- B - MuniLab Ecomuseo dell'Argilla Via Camporelle 50
- C - Sala consiliare, opere G. Grosso Piazza Vittorio Veneto
- D - Murales Piazza Innovazione
- E - Atelier di Maurizio Rivetti Via Nazionale 73